

Pdl: “L’ato va fatto subito”

Pubblicato: Mercoledì 28 Maggio 2008

Riceviamo e pubblichiamo

 La mancata partenza dell’Ato (Ambito Territoriale Ottimale) sul fronte delle risorse idriche blocca di fatto i vari investimenti dei Comuni sul territorio in un settore delicato e importante come è quello che riguarda il ciclo dell’acqua e la sua depurazione. Per questo l’argomento Ato è fondamentale per l’intera provincia di Varese e va affrontato tenendo ben presente alcune peculiarità relative alle diverse realtà territoriali.

Questa è la posizione del PdL della Provincia di Varese sulla spinosa questione Ato che sta tenendo banco a livello provinciale. E, a fronte di una legge che impone la partenza dell’Ato per le risorse idriche, assicura comunque un impegno forte e deciso per affiancare i sindaci e le realtà locali nelle loro reali esigenze e nelle loro reali problematiche.

“Comprendiamo i problemi dei Sindaci che non accettano l’imposizione – spiegano il capogruppo del PdL in Provincia di Varese Massimiliano Carioni e il vicecapogruppo Alessandro Bonfanti – : sul territorio del Varesotto esistono situazioni molto diverse e non è sicuramente piacevole vedersi costretti ad aumenti di tariffe sull’acqua quando si è a posto con gli impianti. Detto questo, però, è un dato di fatto che la mancata partenza dell’Ato significa non solo commissariamento, ma anche blocco degli investimenti nel settore”.

La posizione del PdL è dunque quella di aderire in questa fase all’Ato, tenendo presente che esistono già basi per una trattativa a livello regionale e che l’impegno della compagine di maggioranza provinciale sarà proprio quello di operare nell’interesse dei Comuni.

“Il PdL – aggiungono Carioni e Bonfanti – si impegna per dare una mano concretamente e realmente ai Sindaci, soprattutto a quelli di quei Comuni virtuosi che hanno investito in questi anni sugli impianti idrici e di depurazione, perché non vengano gravati di ulteriori costi che vanno a discapito dei propri concittadini. In questo senso sarà forte il nostro contatto costante con i nostri rappresentanti a livello regionale perché si giunga a una soluzione che garantisca a tutti i Comuni del Varesotto la qualità delle acque, senza penalizzare chi ha mosso in questi anni le sue scelte nella tutela di questo settore. In particolare, vogliamo sottolineare l’attenzione e l’impegno per venire incontro alle esigenze del territorio e dei Comuni dell’Assessore regionale alle Reti, Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile Massimo Buscemi, con il quale è costante e significativo il nostro contatto per essere reale supporto per i Sindaci della Provincia di Varese”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it